



10. G. CUPAIUOLO, *Tra poesia e politica*. Le pasquinate nell'antica Roma, pp. 157, 1993, € 15,00

L'opera: *Ogni personaggio di una certa notorietà a Roma si è sempre dovuto misurare con un popolo, attento alla vita privata come a quella pubblica dei suoi eroi; che non delegava ad altri il compito di salvaguardare gli antichi mores; pronto a condannare in versi, con tutta la sua carica di ironia e di sarcasmo, il potente di turno. Si viene così a creare una tradizione della protesta popolare in versi, una tradizione che non ha un modello greco cui rifarsi, ma purtuttavia marcata da precise caratteristiche fin dai suoi esordi. La storia di questa protesta è per certi aspetti una storia della società romana, 'scritta' da chi è emarginato dalla gestione del potere, ma che non rinuncia a far sentire la sua voce.*

Giovanni CUPAIUOLO è prof. ord. di Letteratura latina all'Università di Messina.